



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 8 e 9 del Titolo II, rubricato “*Le agenzie*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l’articolo 3, comma 3-bis, ai sensi del quale, le percentuali di cui all’articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza*”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;*

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;*

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo I, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;*

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, l’articolo 19, che istituisce l’Agenzia per l’Italia digitale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, recante *“Approvazione dello Statuto dell’Agenzia per l’Italia digitale”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, secondo cui *“L’Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato”* e l’articolo 6, comma 1, a norma del quale *“il Direttore è il legale rappresentante dell’Agenzia, la dirige ed è responsabile della gestione e dell’attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro da lui delegato”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, recante



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*“Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”*, in particolare la Tabella A, e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 marzo 2017, recante *“Approvazione del regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale”*, in particolare la Tabella A, che stabiliscono nella dotazione organica del personale due posizioni dirigenziali di livello generale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021 n. 234, in particolare l'articolo 1, comma 68, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge n. 66 del 2014;

**VISTI** il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018 e il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 5, comma 3, lett. b-bis) concernente le attribuzioni al Presidente del Consiglio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il predetto Sottosegretario è stato delegato a esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese e, in particolare, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all’Agenzia per l’Italia digitale, di cui all’articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 19, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO**, il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

agosto 2012, n. 134 a norma del quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro delegato, nomina il Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con il quale l’ing. Mario Nobile è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2023 registrato alla Corte dei conti in data 22 dicembre 2023 al n. 3347, che approva il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

**VISTA** la determinazione del Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale del 23 aprile 2024 n. 139, recante “*Rimodulazione dell’aspetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale*”, che ha definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia e che ha altresì individuato gli uffici dirigenziali di livello generale e non generale, con le relative competenze istituzionali;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la determinazione del Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale del 3 maggio 2024 n. 152, recante “*Graduazione degli incarichi dirigenziali*”, che ha definito la graduazione delle due posizioni dirigenziali di livello generale e non generale dell’Agenzia;

**TENUTO CONTO** della necessità, nel primario interesse pubblico, di individuare il dirigente titolare dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direttore della Direzione “*Innovazione e transizione digitale*”, nonché dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Agenzia;

**VISTO** l’avviso pubblicato in data 12 giugno 2024, registrato al protocollo dell’Agenzia n. 9951 in pari data, con cui il Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale ha attivato la procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale delle Direzioni “*Innovazione e transizione digitale*” e “*Amministrazione funzionamento e vigilanza*” dell’Agenzia;

**CONSIDERATO** che l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione “*Innovazione e transizione digitale*” dell'agenzia;

**VISTA** la “*Relazione in ordine alla valutazione delle domande per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione “Innovazione e transizione digitale” dell’Agenzia per l’Italia digitale. Proposta motivata di conferimento dell’incarico*”, inoltrata con nota prot. AGID n.15269 in data 23 settembre 2024, con la quale il Direttore generale dell’Agenzia ha trasmesso la motivata proposta di nomina dell’ing. Antonio Maria Tambato;

**VISTA** la predetta relazione e l’allegata documentazione;

**VISTI**, in particolare, l’istanza di partecipazione e il *curriculum vitae* dell’ing. Antonio Maria Tambato;

**CONSIDERATO** che l’ing. Antonio Maria Tambato risulta essere il candidato maggiormente idoneo ad assumere l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione “*Innovazione e transizione digitale*” dell’Agenzia per l’Italia digitale poiché in possesso delle peculiari attitudini, della specifica qualificazione professionale e culturale, della competenza organizzativa e gestionale e della concreta esperienza di lavoro nelle materie di competenza della citata Direzione;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota prot. AGID RG24 n. 15649 del 26 settembre 2024, con la quale il Direttore generale dell’Agenzia ha espresso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy l’intenzione di affidare all’ing. Antonio Maria Tambato, attualmente dirigente di seconda fascia nei ruoli del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l’Agenzia per l’Italia digitale, in considerazione dell’alta qualificazione professionale e della comprovata esperienza maturata;

**VISTA** la nota prot. AGID RG24 n. 15765 del 30 settembre 2024, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta dell’Amministrazione al conferimento all’ing. Antonio Maria Tambato dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l’Agenzia per l’Italia digitale;

**VISTA** la dichiarazione resa dall’ing. Antonio Maria Tambato ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTA** la dichiarazione resa dall’ing. Antonio Maria Tambato ai sensi dell’articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il Sottosegretario è stato delegato a esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all’articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto dell’incarico)**

1. Ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all’ing.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Antonio Maria Tambato è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione “*Innovazione e transizione digitale*” dell'Agencia per l'Italia digitale, di cui alla determinazione del Direttore generale dell'Agencia del 23 aprile 2024 n. 139, recante “*Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agencia per l'Italia Digitale*”.

## **Articolo 2**

### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'ing. Antonio Maria Tambato deve realizzare gli obiettivi di competenza della Direzione “*Innovazione e transizione digitale*” dell'Agencia come individuati nella determinazione del Direttore generale del 23 aprile 2024 n. 139, recante “*Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agencia per l'Italia Digitale*”, con particolare riferimento alla promozione dell'innovazione digitale e della transizione digitale nella pubblica amministrazione e nel Paese, all'indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della pubblica amministrazione, alla definizione di strumenti e strategie per l'attuazione della transizione digitale, alla gestione dei progetti per l'innovazione e la transizione digitale e dei progetti relativi al “Piano nazionale di riprese e resilienza” (PNRR) e in ambito di qualificazione, regolazione, identità e portafoglio digitale, interoperabilità, dati e accessibilità.
2. L'ing. Antonio Maria Tambato deve, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base degli indirizzi e delle direttive del Direttore generale dell'Agencia per l'Italia digitale, il quale adotta i programmi per dare attuazione agli obiettivi istituzionali e agli indirizzi dell'autorità vigilante nonché alla convenzione di cui all'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Agencia, stabilendo i conseguenti indirizzi generali, gestionali, tecnici ed amministrativi dell'Agencia, anche ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente il Piano della performance.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'ing. Antonio Maria Tambato provvede alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Articolo 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

1. L'ing. Antonio Maria Tambato deve, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia, che devono essere espletate dai dirigenti dell'Agenzia stessa ai sensi della normativa vigente, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

## **Articolo 4**

### **(Durata dell'incarico)**

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre, senza soluzione di continuità, dalla data del 16 ottobre 2024 e ha la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

## **Articolo 5**

### **(Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico spettante a l'ing. Antonio Maria Tambato, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Direttore dell'Agenzia per l'Italia digitale, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, data della sottoscrizione digitale.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*Sen. Alessio Butti*



BUTTI ALESSIO  
PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI  
MINISTRI  
01.10.2024  
11:23:26  
GMT+02:00